

Il progetto comunicazione di MK

“I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini” (MK Onlus) ha accettato un ruolo di responsabilità, prima di tutto nei confronti dei bambini del Burkina Faso e delle loro famiglie che, anche grazie ai progetti realizzati in questi anni, hanno migliorato le proprie condizioni di vita con l’accesso all’acqua e all’istruzione. **Di Giuseppe Innocenti**



Per rafforzare sempre di più la presenza e l’operatività di MK Onlus abbiamo elaborato un progetto che potrebbe facilitare la comunicazione interna e, di conseguenza, la comunicazione esterna e la visibilità del nostro service. **L’obiettivo del progetto** è di stabilire una metodologia operativa che consenta un migliore scambio di informazioni tra la Presidenza e MK Lab (in quanto braccio operativo), i Consiglieri e gli Officer e il responsabile dei rapporti con gli Officer.

Presupposto fondamentale per una corretta e fluida comunicazione interna è però la massima collaborazione da parte di tutti gli elementi coinvolti, in relazione delle responsabilità assunte nei confronti di MK Onlus e conformemente alle proprie disponibilità e possibilità. Con questa comunicazione, attraverso la rivista, confidiamo di raggiungere il maggior numero di soci Lions per informare sul nostro modo di operare confidando nell’apertura di un dialogo anche di confronto.

A nostro parere è necessario identificare un centro in grado di definire le linee guida della comunicazione esterna di MK Onlus, identificare le priorità e di conseguenza le attività da realizzare sul territorio e, in base a questo, avviare un sistema di comunicazione interna funzionale al raggiungimento degli obiettivi annuali e di lungo periodo. Tale centro non può che essere la Presidenza di MK Onlus, in prima persona o attraverso MK Lab.

La definizione degli obiettivi in termini di raccolta fondi, eventi organizzati e sostegno ai progetti a nostro parere è un elemento fondamentale per fornire uno stimolo adeguato agli Officer sul territorio, e potrebbe essere anche lo strumento per sviluppare una struttura organizzativa chiara e definita. La Presidenza periodicamente potrà preparare e inviare stimoli e suggerimenti agli Officer e

aggiornamenti sui progetti in corso.

Il ruolo dei Consiglieri sarà invece gestire il rapporto con gli Officer internamente ai Distretti, costruendo sui rapporti personali esistenti e mantenendosi sempre aggiornati sulle attività organizzate nei territori di riferimento. Allo stesso tempo potranno essere i Consiglieri a raccogliere gli stimoli provenienti dai territori (come già avviene) e filtrarli, riportandoli alla Presidenza e al Consiglio Direttivo.

Il ruolo del Responsabile ODO (Rapporti con gli officer) sarà di rapportarsi con gli altri Consiglieri per la definizione di programmi operativi nella comunicazione e per raccogliere la sintesi dei risultati raggiunti in ciascun Distretto da trasmettere e commentare con la Presidenza. Inoltre provvederà in prima persona a svolgere “ad interim” il ruolo descritto per i Consiglieri e per gli Officer nei Distretti senza queste figure.

Il ruolo degli Officer da un lato potrà essere considerato più esecutivo perché incaricati di organizzare gli eventi, distribuire il materiale e sviluppare contatti e progetti, dall’altro invece, al fine di riuscire a raccogliere tutte le istanze provenienti dai territori e supportare e sostenere adeguatamente tutte le proposte di miglioramento e l’iniziativa proveniente “dal basso”. Gli Officer potranno sempre fare riferimento ai propri Consiglieri per ogni proposta o richiesta, Consiglieri che, se lo riterranno opportuno, riporteranno alla Presidenza e al Consiglio Direttivo per una valutazione.

Ne deriva che lo schema predisposto da MK Onlus è in grado di garantire un concreto scambio di esperienze e d’informazioni tutte propedeutiche alla realizzazione dei progetti in corso e alla proposizione e programmazione di quelli futuri.